



Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

APIC83600E: I.S.C. "RITA LEVI MONTALCINI"

Scuole associate al codice principale:

APAA83600A: I.S.C. "RITA LEVI MONTALCINI"

APAA83601B: CAP. "ALADINO" APAA83602C: PETER PAN

APEE83601L: P.S. ELPIDIO CAPOLUOGO

APEE83602N: MARINA PICENA

APEE83603P: LA CORVA

APMM83601G: P.S.ELPIDIO SC.M."GALILEI"





ıl.	Esiti	
	pag 2	Risultati scolastici
	pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	pag 4	Competenze chiave europee
	pag 5	Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione	
pag 7	Ambiente di apprendimento	
pag 8	Inclusione e differenziazione	
pag 9	Continuita' e orientamento	

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Durante il passaggio da un anno a quello successivo la scuola non presenta una perdita di studenti tranne in alcuni casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. Nella scuola primaria gli studenti ammessi alla classe successiva risultano il 100%, una percentuale superiore a tutte le medie di riferimento. Il numero di trasferimenti in entrata, per alcune classi è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Nella scuola secondaria gli alunni non ammessi sono superiori alle medie di riferimento per la mancata validazione dell'anno scolastico a causa delle numerose assenze durante il periodo di pandemia, soprattutto degli alunni stranieri. Per altri alunni non ammessi, invece, la ripetenza costituisce un'opportunità per una migliore conoscenza della lingua italiana. La percentuale di alunni con un voto finale dell'esame di stato con 7 e 10 risulta superiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. La Scuola si impegna a predisporre e realizzare progetti e percorsi didattici personalizzati al fine di favorire il successo formativo di tutti gli alunni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella Scuola Primaria e Secondaria, il punteggio di matematica alle prove INVALSI e' inferiore o in linea rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile in tutte le prove, con l'unica eccezione di qualche classe, dove la media sale al di sopra. In italiano sia per la scuola primaria che per la Secondaria le percentuali sono inferiori alle medie di riferimento. La varianza all'interno delle classi tra i risultati degli alunni è leggermente superiore alla media nella scuola primaria, mentre la varianza tra classi in italiano e matematica nella scuola secondaria appare diminuita rispetto alle precedenti rilevazioni, risultando, in alcuni casi, sensibilmente inferiore alle medie. La quota di studenti collocata nei livelli 5 è simile a quella delle medie di riferimento per quanto riguarda italiano e matematica, mentre è superiore alle medie del centro Italia la quota di studenti con livello 5 in inglese . Gli studenti collocati a livello 1 rappresentano una percentuale leggermente inferiore rispetto a quelle di scuole con background simile. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, con l'eccezione della matematica nella scuola Primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il raggiungimento delle competenze chiave (collaborazione tra pari, accoglienza, rispetto delle regole) da parte degli studenti risulta buono. La maggior parte di essi raggiunge un propria autonomia nell'apprendimento e nella conoscenza delle regole di convivenza. Sono presenti sporadici di situazioni problematiche che si riscontrano nella Scuola Secondaria dovute ad un uso non adeguato degli strumenti digitali ma sono stati attivati progetti mirati alla conoscenza della pericolosità di tali strumenti. Molti insegnanti hanno elaborato e realizzato delle unità di apprendimento che hanno come obiettivo il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave, in particolare quelle civiche e sociali, dell'imparare ad imparare e quelle digitali come richiesto dal modello nazionale di certificazione. L'introduzione dell'Educazione Civica ha contribuito a rafforzare il raggiungimento di tali competenze grazie a specifiche tematiche scelte nell'ambito di tale disciplina..



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Triennio di riferimento: 2022-2025



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole Il ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Triennio di riferimento: 2022-2025



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Triennio di riferimento: 2022-2025



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per i suddetti studenti sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di alunni destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di Scuola.

Continuita' e orientamento

Triennio di riferimento: 2022-2025



Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Rapporto di autovalutazione

Continuita' e orientamento

Triennio di riferimento: 2022-2025



Le attività di continuità sono ben strutturate, ma la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di Scuola deve essere maggiormente consolidata, motivo per cui è stata istituita dal corrente a.s. (2022-23) un'apposita commissione "Continuità - raccordo - orientamento". La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La Scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli alunni dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle Scuole dell'ordine successivo (durante la pandemia tali attività sono state organizzate online); un buon numero di essi segue il consiglio orientativo della Scuola. Tutti gli studenti hanno una percentuale di successo al termine del primo anno del secondo ciclo significativamente superiore alle medie di riferimento. Vengono monitorati nel passaggio alla Scuola secondaria di secondo grado, ma in modo non del tutto sistematico.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Triennio di riferimento: 2022-2025



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito la missione e le priorità e si è attivata per condividerle con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Per raggiungere tali priorità la Scuola ha individuato, tramite un monitoraggio attento, una serie di strategie e azioni da attuare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono chiaramente individuati e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di

PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Rapporto di autovalutazione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Triennio di riferimento: 2022-2025



Istituto. L'offerta formativa proposta dall'Istituto appare ampia e i tre progetti prioritari riguardano il recupero e il potenziamento disciplinare, le abilità linguistiche e di lettura e le lingue straniere. La durata media dei tre progetti più importanti risulta molto alta; ciò indica la capacità della Scuola di investire in modo continuativo su alcuni temi o settori, evidenziando una prospettiva strategica. Inoltre, la distribuzione delle risorse finanziarie della Scuola appare concentrata sui tre progetti più importanti; pertanto l'Istituto è capace di concentrare gli investimenti sui progetti ritenuti strategici e prioritari. Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, la scuola è riuscita a portare a termine i tre progetti prioritari riorganizzando le modalità di attuazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Triennio di riferimento: 2022-2025



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni del personale docente e ATA; tali necessità vengono rilevate tramite strumenti strutturati e poi analizzate per la definizione delle iniziative formative. Le competenze professionali del personale in servizio (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati) vengono considerate per una migliore gestione delle risorse umane, in particolare nell'assegnazione e nella suddivisione degli incarichi. Nella Scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. L'Istituto pone molta attenzione al confronto professionale tra colleghi e, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, si sono continuati ad organizzare degli incontri online di confronto/raccordo/formazione. Si confermano lo scambio e il confronto professionale tra docenti, nonostante le varie difficoltà, anche se potrebbero essere ulteriormente diffusi. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, la quasi totalità dei docenti è stata formata, dai docenti referenti, su temi fondamentali per il perseguimento dell'innovazione didattica. Le iniziative formative hanno avuto una positiva ricaduta sulla qualità dell'insegnamento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Triennio di riferimento: 2022-2025



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si associa in reti con altri Istituti Scolastici. La scuola partecipa, in modo attivo, con enti esterni(università, enti di formazione accreditati, privati, enti locali, Asl, ecc.) instaurando collaborazioni positive e proficue che contribuiscono, in modo significativo, a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi risulta medio-alta. La scuola coinvolge i genitori nelle sue iniziative e ne raccoglie idee e suggerimenti. Le azioni realizzate nell'arco dell'anno (incontri, invio di note informative, inviti a manifestazioni scolastiche come feste, premiazioni, ecc.) vengono comunicate tempestivamente alle famiglie, grazie anche

PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Rapporto di autovalutazione

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Triennio di riferimento: 2022-2025



all'aggiornamento costante del sito ufficiale della scuola e del registro elettronico. Le modalità attivate permettono all'Istituto di raggiungere un livello di coinvolgimento delle famiglie medioalto. La scuola realizza, inoltre, interventi e progetti rivolti ai genitori nell'ambito dei progetti presenti nel P.T.O.F. o promossi dai Servizi Sociali dell'Ente Locale ed altri soggetti del territorio.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni non italofoni.

Ridurre il numero di alunni stranieri non ammessi alla classe successiva o agli Esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione
 Favorire la sinergia tra scuola, enti e associazioni al fine di integrare gli alunni stranieri attraverso interventi di mediazione linguistica.
- 2. Continuita' e orientamento Incentivare il dialogo tra i docenti dei diversi ordini di scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra classi relativamente agli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Ridurre la varianza dei risultati per rientrare nelle medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Inclusione e differenziazione Favorire la sinergia tra scuola, enti e associazioni al fine di integrare gli alunni stranieri attraverso interventi di mediazione linguistica.
- 2. Continuita' e orientamento Incentivare il dialogo tra i docenti dei diversi ordini di scuola

